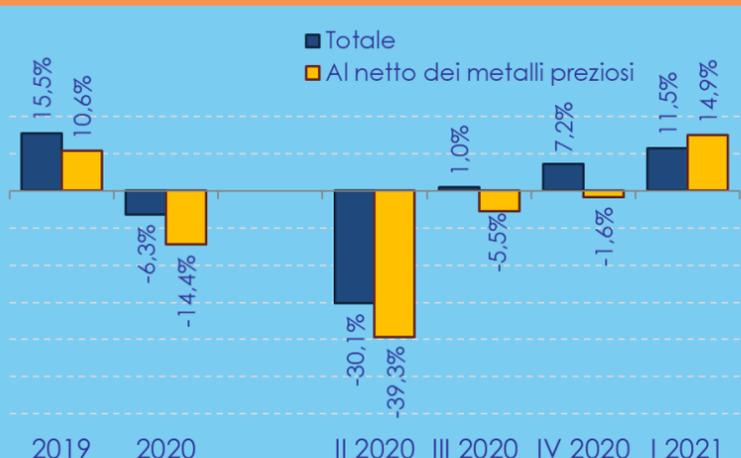


LE ESPORTAZIONI IN TOSCANA

I trimestre 2021

In ripresa l'export dei primi tre mesi 2021



Dopo un 2020 caratterizzato da generalizzate e pesanti flessioni dell'export manifatturiero toscano (-6,3% che scende al -14,4% se depuriamo il dato dai metalli preziosi), i primi mesi del 2021 sembrano restituire una boccata di ossigeno. **Il dato del primo trimestre si attesta a +11,5%** rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno quando già si intravedevano i primi effetti della pandemia sull'economia. Se depuriamo il dato dai metalli preziosi, **la crescita delle vendite all'estero sale al 15% tornando sui valori del 2019.**

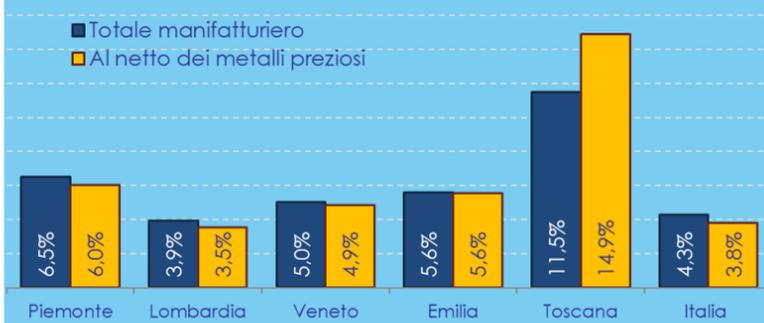
La Toscana cresce di più delle altre regioni

Quello della manifattura toscana nei primi tre mesi dell'anno rappresenta il miglior risultato tra le regioni con cui siamo soliti confrontarci.

Il recupero delle vendite all'estero risulta generalizzato in tutte le aree analizzate ma l'entità della crescita è diversa.

Cresce del 6,5% il Piemonte, del 5,6% l'Emilia Romagna e del 5% il Veneto; più contenuto il dato della Lombardia (+3,9%) che si avvicina alla media nazionale.

L'export nel I 2021 per regione



L'export manifatturiero

Variazioni % a confronto

	2020	II 2020	III 2020	IV 2020	I 2021
Piemonte	-13,1%	-36,7%	-8,1%	1,5%	6,5%
Lombardia	-10,2%	-27,0%	-7,3%	-1,6%	3,9%
Veneto	-8,6%	-26,8%	-2,8%	-0,4%	5,0%
Emilia Romagna	-8,4%	-25,6%	-3,0%	-1,7%	5,6%
Toscana	-6,3%	-30,1%	1,0%	7,2%	11,5%
Italia	-10,0%	-28,9%	-5,0%	-1,9%	4,3%

In forte frenata il sistema moda e l'arredamento

L'export manifatturiero per settore

Variazioni % a confronto

	2020	II 2020	III 2020	IV 2020	I 2021
Alimentari, bevande e tabacco	3,4%	-3,1%	-1,2%	8,5%	-4,7%
Tessili e abbigliamento	-22,8%	-47,5%	-13,9%	-18,7%	5,8%
Pelli, cuoio e calzature	-27,5%	-56,6%	-12,7%	-11,3%	20,0%
Legno e mobili	-17,2%	-42,3%	-5,4%	-7,4%	8,8%
Carta	-0,6%	-1,7%	-12,8%	6,5%	-14,9%
Chimica	-9,3%	-18,7%	-13,9%	4,4%	17,3%
Farmaceutica	33,2%	11,5%	58,5%	15,8%	13,2%
Gomma e plastica	-7,2%	-19,9%	-1,8%	2,4%	4,4%
Minerali non metalliferi	-11,6%	-41,2%	-4,9%	-3,7%	-7,8%
Metalli	46,7%	46,5%	33,9%	57,5%	-5,1%
Elettronica	-21,6%	-36,9%	-14,3%	-0,2%	5,7%
Meccanica	-16,7%	-44,9%	-19,3%	6,1%	22,0%
Mezzi di trasporto	-14,0%	-47,5%	25,0%	12,2%	56,1%
Altre attività manifatturiere	-25,0%	-67,6%	-20,2%	1,6%	32,0%
di cui: gioielleria	-26,0%	-73,2%	-21,3%	4,2%	35,5%
Manifatturiero	-6,3%	-30,1%	1,0%	7,2%	11,5%
Manifatturiero al netto oro	-14,4%	-39,3%	-5,5%	-1,6%	14,9%
Manifatturiero al netto oro e farmaceutica	-18,5%	-43,4%	-10,2%	-3,6%	15,2%

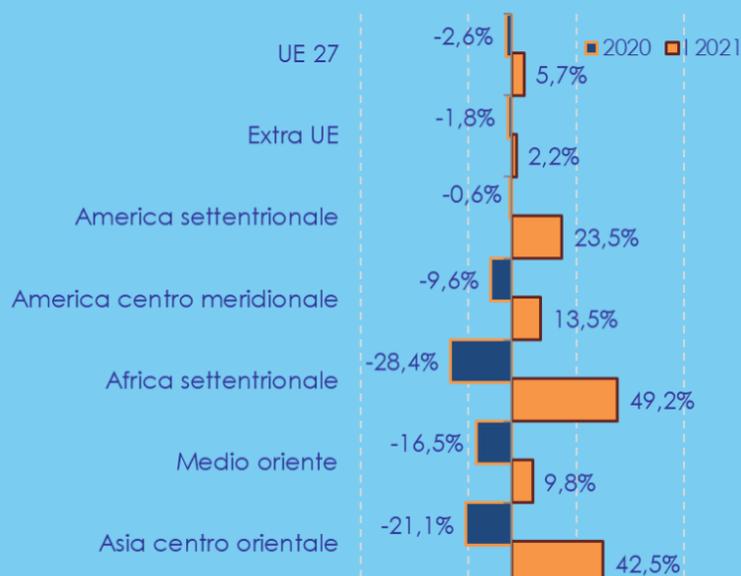
Continuano ad aumentare i settori caratterizzati dal segno "+". Oltre alla **farmaceutica**, risultano in crescita le vendite all'estero **della chimica, della gomma e plastica, della meccanica, del legno e mobili, dei mezzi di trasporto e del sistema moda** che segna risultati positivi sia per il tessile e abbigliamento che per la pelletteria.

Si caratterizzano invece con il segno "-" **la carta, il lapideo e i metalli che**, dopo diversi trimestri di crescita sostenuta grazie soprattutto ai metalli preziosi, **adesso si fermano al -5,1%.** Torna a flettere anche il **comparto alimentare** nel quale, in particolare, pesa la contrazione bevande (-9,5%).

Tra i mercati solo l'Unione Europa resta in flessione

L'export ha ripreso a crescere su tutti i mercati. Molto positivi i dati per l'**Asia che recupera sia nel Medio Oriente che nei paesi centro orientali.** Positive anche le vendite in **America** che complessivamente inizia il 2021 a + 22% grazie al contributo di tutti i paesi, settentrionali (+23,5%) e meridionali (+13,5%).

In recupero l'**Africa settentrionale** mentre resta **fermo il mercato dell'Unione Europea** dove le vendite rispecchiano l'incertezza del periodo. Migliori i dati dei paesi europei non UE tra i quali in particolare spicca il dato della Svizzera con un più 17% trainato dal comparto moda.



I dati riportati nei grafici e nelle tabelle di questa infografica sono variazioni tendenziali e riguardano il comparto manifatturiero

CONTATTI

Sara Pucci,
055-2773612

s.pucci@confindustria.toscana.it

Fonte: elaborazioni del Centro Studi Confindustria Toscana su dati Istat